



**DIOCESI DI PATTI**

**COMPAGNIA CARABINIERI DI  
PATTI**



## Sicurezza per gli Anziani

### Prevenire Truffe e Raggiri

*Suggerimenti e semplici regole,  
che potranno aiutare l'anziano  
ad affrontare con più consapevolezza  
l'esposizione a truffe, pericoli e raggiri.*

- ⇒ Prevenire le truffe
- ⇒ Regole in casa
- ⇒ Regole per strada
- ⇒ Esempi di truffe
- ⇒ Contro le truffe
- ⇒ Prevenire le aggressioni
- ⇒ Protezione della casa
- ⇒ Per una casa più sicura e più sana
- ⇒ Elenco numeri utili

# 1. Prevenire le truffe

## ***Ricordate !!***

*Le associazioni benefiche non fanno la raccolta di fondi per strada o porta a porta. Gli enti o le aziende pubbliche non ritirano mai denaro in contanti.*

### **A. Regole in casa**

#### **⇒ Non aprire la porta di casa.**

Ricordate di chiudere sempre la porta di casa anche quando siete dentro, con la catena se è presente.

#### **⇒ Diffidate di chi vuole entrare in casa vostra.**

Non abbiate paura di chiedere nominativi e di farvi mostrare tesserini di riconoscimento. Fatevi dare i numeri di telefono dell'ente per cui lavorano le persone che vogliono entrare in casa.

#### **⇒ La divisa non è una sicurezza.**

Ricordate che molto spesso le truffe avvengono da chi si propone in divisa.

#### **⇒ Non ritirate la posta o i messaggi.**

Fate lasciare comunicazione o messaggi nella buca delle lettere

#### **⇒ Somme di denaro.**

Evitate di tenere in casa grosse quantità di somme di denaro. Se è necessario, dividetele e nascondetele in più posti.

#### **⇒ Telefonare sempre agli Enti di appartenenza.**

Anche quando tutto sembra convincervi, prima di aprire la porta, fatevi dare un numero di telefono fisso a cui chiamare per chiedere conferma all'Ente di appartenenza della presenza delle persone che vogliono entrare a casa vostra.

### **B. Regole per strada**

#### **➔ Regola Generale**

Se per strada notiamo un anziano avvicinato da persone con atteggiamento che possa destare sospetto, quando in un anziano notiamo timore, sorpresa o smarrimento non esitiamo a chiamare i Carabinieri o altre Forze di polizia che effettueranno un controllo della situazione.

Non è una perdita di tempo e non è un disturbo per le Forze di Polizia!

Domani la stessa attenzione sarà prestata da uno sconosciuto ad un nostro familiare!

- **Non fermatevi a parlare a chi dice di conoscervi.**  
Spesso i truffatori cercano di attirare la vostra attenzione parlando di episodi di vita o di parenti. Non rispondete e allontanatevi.
- **Attenzione a chi vi urta o si avvicina troppo.**  
Evitate di farvi toccare o urtare da sconosciuti o da persone che vogliono aiutarvi con insistenza quando non è espressamente richiesto.
- **Non fornite numeri di telefono o codici.**  
Se vi chiedono numeri di telefono, conto corrente o altri dati sensibili, non forniteli mai. Le società o enti che potrebbero controllarli, li possiedono già.
- **Avete il dubbio che qualcuno vi segua.**  
Se notate che una persona vi stia seguendo, entrate in un ufficio pubblico o in un bar o negozio e parlate con gli impiegati, spiegando la situazione.

### C. *Esempi di truffe*

La casistica delle truffe è purtroppo ampia e in continuo sviluppo. Elenchiamo alcuni esempi che possano innescare un campanello d'allarme in tutti noi.

#### *Note comuni alle truffe*

- ↳ *Di norma i truffatori agiscono in coppia.*
- ↳ *Cercano di entrare nel vostro appartamento con un pretesto.*
- ↳ *Uno dei due vi parla con insistenza, mentre l'altro, inosservato, perlustra le stanze dell'appartamento.*
- ↳ *Usano dei modi e toni gentili e affabili, ma decisi.*

#### ➤ *I finti poliziotti*

**Una o più persone, adesso anche di sesso femminile**, si qualificano come appartenenti all'Arma dei Carabinieri oltre che alla Polizia di Stato o alla Polizia Municipale.

Vi dicono che state facendo acquisti con banconote false. Attribuiscono lo spaccio delle banconote, ad un impiegato della vostra banca (si appostano davanti alla banca ed individuano la vittima, quindi sapranno indicare anche l'ubicazione della banca e magari la descrizione di uno degli impiegati).

A questo punto vi dicono di dover verificare, presso la vostra abitazione, tutti i soldi che avete prelevato.

All'interno dell'alloggio vi convincono a mostrare tutte le banconote e quindi, con uno stratagemma, vi sostituiscono nelle buste le banconote con carta, a volte fotocopie a volte schedine per il gioco del lotto, in modo da simulare lo stesso spessore.

In alcuni casi intimano di conservare **la busta delle "banconote" per l'esame del "giudice"**. Per rendere la cosa più veritiera provvedono a sigillare la busta, guadagnando così tempo sulla segnalazione alle forze dell'ordine dell'accaduto. **Purtroppo a volte ritornano.**

E' già capitato che il truffato scrupoloso abbia tenuto la busta sigillata per un giorno o due senza controllarne il contenuto. I malviventi con una telefonata tentano di capire se ciò è accaduto, in questo caso chiedono **"collaborazione"** al malcapitato. Un altro prelievo dalla banca per poi verificare se le banconote consegnate dall'impiegato sono false. Tenteranno di sigillare "anche la seconda busta".

### ► *L'addetto del gas e dell'elettricità*

**Suonano al citofono o direttamente alla porta dell'alloggio** e si qualificano come addetti di qualche ente pubblico, spesso ENEL, AEM o della società di fornitura gas. Possono viaggiare con mezzi di trasporto, furgoncini o autovetture, con scritte e loghi simili agli originali.

Gli **"addetti"** suonano alla vostra porta e vi comunicano che devono effettuare un sopralluogo all'impianto in quanto si sono **verificati dei guasti** ed è necessario il controllo del contatore. Una volta entrati in casa vi fanno credere con efficaci e convincenti argomenti che **il vostro contatore è obsoleto e quindi si deve procedere alla sostituzione.**

Per il lavoro bisogna **contribuire con esborso di denaro**, 100, 200 euro o più. Incassata la somma i sedicenti tecnici comunicano che "torneranno per cambiare il contatore" lasciando nelle mani del malcapitato una "ricevuta o un preventivo".

**La truffa**, a volte si conclude così, in altri casi **continua** e i truffatori convincono le vittime a recuperare le vecchie bollette per **un controllo dei pagamenti**. Sia che "risulti" un credito, sia che risulti un debito nei confronti dell'azienda che rappresentano indurranno il malcapitato a prendere il denaro custodito in casa. Quando capitano situazioni simili, prima di fare entrare in casa qualcuno, non esitate a chiedere un tesserino ed a effettuare un controllo presso l'Azienda.

Se non sapete cosa fare chiamate i Carabinieri o altre Forze di polizia.

### ► *Il nipote o la ragazza*

Di norma sono le donne anziane e sole che vengono avvicinate per strada. Il truffatore, anch'essa donna, di solito giovane, riconosce immediatamente una straordinaria somiglianza tra la vittima e la sua carissima nonna che è deceduta a cui voleva molto bene.

Racconta alcuni episodi dell'infanzia, per poter penetrare la diffidenza della vittima e instaurare un rapporto di familiarità. Dopo alcuni minuti la ragazza si propone di donare una bella collana con pietre preziose attribuendo a quest'oggetto un valore notevole, ad esempio 20.000 euro. In cambio vuole solo 200 o 300 euro per il viaggio di ritorno verso casa, in quanto nell'immediato non ha disponibilità di denaro e, a causa di seri problemi familiari, deve ritornare al paese di origine.

La somiglianza con *"la vecchia nonna"*, e l'affare rappresentato dal valore della collana, incrinano la soglia di attenzione della vittima che spesso è indotta ad aiutare la *"povera ragazza"*.

Se per strada notate delle donne anziane in situazioni che possano ricondurre alla fattispecie innanzi descritta, non esitate ad avvicinarvi e a chiedere se va tutto bene, oppure chiamate immediatamente i Carabinieri o altra forza di Polizia. La tempestività è indispensabile. Non esitate a chiamare. Per le forze di Polizia non è mai un disturbo!

### ► *L'impiegato di banca*

Succede sempre dopo che avete fatto un prelievo. Non visti, i truffatori osservano i vostri movimenti, alcune volte anche all'interno della banca o della Posta, più spesso dalla strada. Dopo essere usciti dalla Banca o dalla Posta o dopo avere fatto un prelievo al bancomat, vi si avvicina, con fare allarmato, un uomo, o una donna, che dice di essere un impiegato della banca o della Posta. Dice che le banconote appena ritirate sono false.

Necessita per questo controllare il numero di serie. Ottenuta la consegna il truffatore, abilmente, sostituisce i soldi con banconote false, solitamente fotocopie a colori. Questo tipo di approccio può capitare anche in casa. Dopo il prelievo di denaro, appena rientrati nel proprio appartamento, "l'impiegato zelante" bussa alla porta raccontando la storia delle banconote false. Ricordate che le banche o la Posta, non mandano i loro impiegati a controllare i soldi presso le abitazioni.

Se dovesse succedere chiamate i Carabinieri o altre Forze di polizia.

## 2. Contro le truffe

Spesso le cronache riportano episodi di criminali che **approfittano della buona fede** dei cittadini:

*"Anziana derubata da finto operaio di una società telefonica"*

*"Quattro pensionati truffati da falsi impiegati comunali"*

*"Altre tre persone cadute nella trappola di una banda di truffatori metropolitani"*

Per non cadere in questi raggiri, spesso è sufficiente prendere alcune precauzioni. *"La prevenzione è la migliore difesa"*

**Non fidatevi delle apparenze!**

**Il truffatore** per farsi aprire la porta ed introdursi nelle vostre case può presentarsi in diversi modi. **Spesso è una persona distinta**, elegante e particolarmente gentile. **Dice di essere un funzionario** delle Poste, di un ente di beneficenza, dell'INPS, o un addetto delle società di erogazione di servizi come luce, acqua, gas, etc. e talvolta un appartenente alle forze dell'ordine.

*"... Non sempre l'abito fa il monaco!"*

Ricordatevi che di solito il **controllo domiciliare delle utenze domestiche** viene preannunciato con un avviso (apposto al portone di un palazzo o comunicato al portiere) che indica il motivo, il giorno e l'ora della visita del tecnico.

Un **vademecum** "in pillole" può esservi utile:

- ⇒ **non aprite agli sconosciuti** e non fateli entrare in casa. Diffidate degli estranei che vengono a trovarvi in orari inusuali, soprattutto se in quel momento siete soli in casa;
- ⇒ comunque, **prima di aprire la porta**, controllate dallo spioncino e, se avete di fronte una persona che non avete mai visto, aprite con la catenella attaccata;
- ⇒ **prima di farlo entrare**, accertatevi della sua identità ed eventualmente fatevi mostrare il tesserino di riconoscimento;
- ⇒ nel caso in cui abbiate ancora dei sospetti o c'è qualche particolare che non vi convince, telefonate all'ufficio di zona dell'Ente e verificate la veridicità dei controlli da effettuare. Attenzione a non chiamare utenze telefoniche fornite dagli interessati perché dall'altra parte potrebbe esserci un complice;

- ⇒ tenete a disposizione, accanto al telefono, un'agenda con i numeri dei servizi di pubblica utilità (Enel, Telecom, etc.) così da averli a portata di mano in caso di necessità;
- ⇒ **non date soldi a sconosciuti** che dicono di essere funzionari di Enti pubblici o privati di vario tipo. Utilizzando i bollettini postali avrete un sicuro riscontro del pagamento effettuato;
- ⇒ mostrate cautela nell'acquisto di merce venduta porta a porta;
- ⇒ se inavvertitamente **avete aperto la porta ad uno sconosciuto** e, per qualsiasi motivo, vi sentite a disagio, non perdetevi la calma. Inviatelo ad uscire dirigendovi con decisione verso la porta. Aprite la porta e, se è necessario, ripetete l'invito ad alta voce. Cercate comunque di essere decisi nelle vostre azioni.

**In generale**, per tutelarvi dalle truffe:

- diffidate sempre dagli **acquisti molto convenienti** e dai guadagni facili: spesso si tratta di truffe o di merce rubata;
- non partecipate a lotterie non autorizzate e non acquistate prodotti miracolosi od oggetti presentati come pezzi d'arte o d'antiquariato se non siete certi della loro provenienza;
- non accettate in pagamento assegni bancari da persone sconosciute;
- non firmate nulla che non vi sia chiaro e chiedete sempre consiglio a persone di fiducia più esperte di voi.

### 3. Prevenire le aggressioni

**In generale**

Episodi di aggressione possono verificarsi a danno di ogni cittadino (anche se esistono categorie maggiormente a rischio) ed in situazioni diverse (di luogo e di ora).

L'aggressione è un atto di violenza, che può essere fine a se stesso oppure strumentale al raggiungimento di uno scopo preciso, come nel caso dello scippo o della rapina.

Gli studi di analisi del fenomeno ne hanno messo in luce la parziale prevedibilità ed alcune **circostanze facilitanti** che, se note, possono essere evitate.

Alcuni **suggerimenti** possono esservi d'aiuto.

- ➔ evitate di camminare su strade isolate o, di sera, poco illuminate, e privilegiate i marciapiedi più affollati;
- ➔ cercate di evitare, nelle ore notturne, soprattutto se siete soli, di attraversare parchi e giardini;
- ➔ evitate di sostare, soprattutto di notte, in luoghi appartati, sia soli sia in compagnia;
- ➔ se l'auto è parcheggiata in un luogo isolato, prima di salire controllate che all'interno non vi sia qualche intruso;
- ➔ se rincasate tardi, cercate, nei limiti del possibile, di farvi accompagnare da qualcuno che conoscete bene. Non fatevi mai accompagnare da sconosciuti, anche se si dimostrano gentili e disponibili;
- ➔ non salite in ascensore da soli con estranei che vi insospettiscono; siate cauti nell'offrire o nel richiedere passaggi in auto a sconosciuti, soprattutto se siete soli o di notte o in luoghi isolati;
- ➔ in caso di aggressione gridate il più possibile e difendetevi cercando di colpire, con tutta la vostra forza, le parti più vulnerabili;
- ➔ ricordate che, prima di passare all'azione, l'aggressore osserva e seleziona le vittime, anche sulla base di alcuni particolari come i gioielli e l'abbigliamento eccessivamente elegante o vistoso;
- ➔ rammentate che spesso le aggressioni avvengono nei sottopassaggi, soprattutto in orari di scarsa circolazione pedonale, e nei luoghi limotrofi alle stazioni ferroviarie delle grandi città.

## 4. Protezione della casa

### In generale

Vivere in una casa "tranquilla" rappresenta il desiderio di tutti ed alcuni semplici accorgimenti possono renderla maggiormente sicura.

E' necessario tener presente che i ladri in genere agiscono ove ritengono vi siano meno rischi di essere scoperti: ad esempio, un **alloggio** momentaneamente **disabitato**.

Un ruolo fondamentale assume altresì la reciproca collaborazione tra i **vicini di casa** in modo che vi sia sempre qualcuno in grado di tener d'occhio le vostre abitazioni.



In qualunque caso ricordate che i numeri di pronto intervento sono: 112 (Carabinieri), 113 (Polizia di Stato) e 117 (Guardia di Finanza).

- Ricordate di **chiudere** il portone d'accesso al palazzo.
- **Non aprite** il portone o il cancello se non sapete chi ha suonato.
- Installate dei **dispositivi antifurto**, collegati con i numeri di emergenza. Nella sezione modulistica del sito [www.carabinieri.it](http://www.carabinieri.it) troverete le indicazioni per collegare il vostro antifurto al 112. Non informate nessuno del tipo di apparecchiature di cui vi siete dotati né della disponibilità di eventuali casseforti.
- Fatevi installare, ad esempio, una **porta blindata** con spioncino e serratura di sicurezza. Aumentate, se possibile, le difese passive e di sicurezza. Anche l'installazione di videocitofoni e/o telecamere a circuito chiuso è un accorgimento utile. Accertatevi che la chiave non sia facilmente duplicabile.
- Se avete bisogno della **duplicazione** di una **chiave**, provvedete personalmente o incaricate una persona di fiducia.
- Evitate di attaccare al portachiavi **targhette** con nome ed indirizzo che possano, in caso di smarrimento, far individuare immediatamente l'appartamento.
- Mettete **solo il cognome** sia sul citofono sia sulla cassetta della posta per evitare di indicare il numero effettivo di inquilini (il nome identifica l'individuo, il cognome la famiglia).
- Se abitate in un piano basso o in una **casa indipendente**, mettete delle grate alle finestre oppure dei vetri antisfondamento.
- Illuminate con attenzione l'ingresso e le **zone buie**. Se all'esterno c'è un interruttore della luce, protegetelo con una grata o con una cassetta metallica per impedire che qualcuno possa disattivare la corrente.
- Se vivete in una **casa isolata**, adottate un cane.
- Cercate di conoscere i vostri vicini, scambiatevi i numeri di telefono per poterli contattare in caso di prima necessità.
- Non mettete al corrente tutte le persone di vostra conoscenza dei vostri **spostamenti** (soprattutto in caso di assenze prolungate).
- Se abitate **da soli**, non fatelo sapere a chiunque.
- In caso di assenza prolungata, avvisate solo le persone di fiducia e concordate con uno di loro che faccia dei controlli periodici.

- Nei casi di **breve assenza**, o se siete soli in casa, lasciate accesa una luce o la radio in modo da mostrare all'esterno che la casa è abitata. In commercio esistono dei dispositivi a timer che possono essere programmati per l'accensione e lo spegnimento a tempi stabiliti.
- Sulla **segreteria telefonica**, registrate il messaggio sempre al plurale. La forma più adeguata non è "siamo assenti", ma "in questo momento non possiamo rispondere". In caso di assenza, adottate il dispositivo per ascoltare la segreteria a distanza.
- **Non lasciate mai** la chiave sotto lo zerbino o in altri posti facilmente intuibili e vicini all'ingresso. Non fate lasciare biglietti di messaggio attaccati alla porta che stanno ad indicare che in casa non c'è nessuno.
- Considerate che i **primi posti esaminati** dai ladri sono gli armadi, i cassetti, i vestiti, l'interno dei vasi, i quadri, i letti ed i tappeti.
- Se avete degli **oggetti di valore**, fotografateli e riempiate la scheda con i dati considerati utili in caso di furto.
- Conservate con cura le **fotocopie** dei documenti di identità e gli originali di tutti gli atti importanti (rogiti, contratti, ricevute fiscali, etc.).
- Nel caso in cui vi accorgete che la **serratura** è stata **manomessa** o che la porta è socchiusa, non entrate in casa e chiamate immediatamente il **112**, il **113** o il **117**. Comunque, se appena entrati vi rendete conto che la vostra casa è stata violata, non toccate nulla, per non inquinare le prove, e telefonate subito al Pronto Intervento.

## 5. Per una casa più sicura e più sana

Numerose volte siamo intervenuti in soccorso di cittadini coinvolti in incidenti domestici, talvolta anche mortali. Varie indagini hanno messo in evidenza che gli incidenti domestici sono la prima causa di incidentalità.

Il luogo dove avvengono la maggior parte dei traumi e degli avvelenamenti è la cucina, seguita dal salone, dal bagno, dalla camera da letto e dal giardino.

Le cause sono riconducibili essenzialmente a tre dimensioni: qualità del sistema abitativo, ancora molto bassa; caratteristiche dei prodotti che entrano in casa; comportamenti individuali, come scordare pentole sul fuoco, spegnere gli elettrodomestici tirando il filo della presa, lasciare il gas aperto, dimenticare accesi il forno o le sigarette.

Anche lo stato psicologico gioca un ruolo importante: è più facile subire un infortunio se si è affaticati o eccitati per i troppi impegni, in ansia o eccessivamente sicuri.

E' allora importante promuovere una cultura della sicurezza per orientare la nostra condotta quotidiana verso scelte e comportamenti che favoriscano un rapporto sicuro con la casa e con gli arredi, tale da ridurre al minimo il rischio di infortuni domestici.

Di seguito vi proponiamo [alcuni consigli per prevenire](#) i pericoli più comuni (elettricità, gas, etc.) e delle schede informative dedicate ad ogni ambiente domestico (cucina, bagno, etc.).

### ► **Elettricità**

Impianti elettrici non a norma possono comportare il rischio di folgorazioni, corto circuito, incendio. Per evitare ciò, è bene: prevedere la "messa a terra" dell'impianto elettrico; proteggere l'impianto con l'interruttore differenziale; installare prese con alveoli schermati.

L'impianto deve essere sottoposto a manutenzioni periodiche o, comunque, ogni qualvolta se ne ravvisi la necessità.

L'installazione e la manutenzione degli impianti elettrici devono essere eseguite da tecnici abilitati, che, a fine lavori, sono tenuti a rilasciare la dichiarazione di conformità, documento che garantisce la sicurezza e la rispondenza degli stessi a quanto disposto dalla legge 49/90.

[Per ridurre il rischio elettrico in casa](#), è buona regola:

- evitare di forzare l'introduzione di spine con standard diversi dalla corrispondente presa;
- sostituire le prese vecchie con delle nuove provviste del marchio CE;
- evitare il collegamento prolungato alle prese a muro di adattatori, prese multiple, "ciabatte" e prolunghe, che potrebbero aumentare il rischio di sovraccarico provocando scintille e incendi;
- evitare di stendere prolunghe sotto i tappeti;
- non lasciare fili scoperti sotto tensione;
- disattivare l'impianto elettrico con l'apertura dell'interruttore generale prima di eseguire qualsiasi intervento sull'impianto stesso.
- In caso di incendio: staccare la corrente; non gettare acqua su impianti elettrici sotto tensione; non esitare a richiedere l'intervento dei Vigili del Fuoco.

## ➤ **Acquisto di elettrodomestici e loro uso**

La prima scelta consapevole che il consumatore deve adottare per prevenire gli incidenti domestici è quella di acquistare elettrodomestici che diano garanzia e pertanto deve assicurarsi che gli stessi riportino sempre la marcatura CE. La stessa, posta solitamente sul prodotto e/o sull'imballaggio e/o sulle avvertenze d'uso del prodotto, attesta la rispondenza del prodotto ai requisiti essenziali di sicurezza richiesti dalle direttive comunitarie e costituisce la condizione necessaria per la sua immissione sul mercato e la sua libera circolazione all'interno della comunità europea.

Al di là delle specificità di ogni singolo elettrodomestico, è bene ricordare che durante il loro uso devono essere assolutamente evitati alcuni comportamenti. In particolare:

- ➔ non lasciate apparecchi elettrici sul bordo del lavandino o della vasca ed evitate di restare a piedi nudi quando si utilizzano;
- ➔ prima di procedere alla pulizia o al lavaggio di tutte le apparecchiature alimentate elettricamente, staccate sempre le spine isolando l'elettrodomestico dalla rete elettrica;
- ➔ dopo aver utilizzato un elettrodomestico, staccate la spina che li alimenta evitando strappi violenti;
- ➔ controllate periodicamente il **cavo di alimentazione**, specie del ferro da stiro, dell'aspirapolvere e della lucidatrice che si deteriorano con maggiore frequenza;
- ➔ non avvolgete i cavi di alimentazione troppo stretti attorno ai vari apparecchi e comunque in nessun modo quando sono ancora caldi;
- ➔ se vi assentate per lunghi periodi, staccate sempre le spine degli apparecchi dalle prese.

## ➤ **Consigli per l'uso sicuro di alcuni elettrodomestici**

- ➔ **lavatrici e lavastoviglie:** pulire frequentemente il filtro per evitare possibili allagamenti;
- ➔ **boiler elettrici:** fare verificare e **pulire periodicamente** la serpentina per eliminare i depositi calcarei che riducono la trasmissione del calore e aumentano i consumi;
- ➔ **frigoriferi e congelatori:** collocare l'apparecchio lontano da fonti di calore, avendo cura di lasciare uno spazio di almeno 10 cm tra la parete e il retro dell'apparecchio in modo che sia ben areato; verificare il buono stato della guarnizione delle porte e pulire la serpentina del condensatore almeno una volta all'anno;

- **ferri da stiro: non lasciare** il ferro da stiro **acceso e incustodito**; evitare che il cavo tocchi il ferro da stiro caldo; staccare la spina prima di immettere acqua nel ferro a vapore o nella caldaia; non stirare con le mani bagnate o a piedi nudi;
- **forni elettrici:** preferire i modelli "freddi", realizzati con materiali isolanti che non riscaldano le superfici esterne ed utilizzare sempre guanti termici per introdurre o prelevare i piatti di cottura;
- **asciugacapelli:** usarlo lontano dalla vasca da bagno piena d'acqua e **non** adoperarlo mai con **mani bagnate o piedi umidi**;
- **televisori:** collocare il televisore su di un piano ben stabile ed avere cura di lasciare uno spazio di almeno 10 cm tra la parete e il retro dell'apparecchio per permettere l'aerazione; staccare sempre la spina dalla presa di corrente e quella dell'antenna in caso di assenze prolungate;
- **termoventilatori portatili:** da utilizzare a distanza dall'acqua, non riporvi oggetti ed aver cura di tenerli lontani da eventuali tendaggi che potrebbero ostruire le prese d'aria; in bagno è preferibile che siano di tipo fisso, sistemati a muro a distanza di sicurezza; disinserire sempre la spina prima di spostarli di posizione;
- **aspirapolvere** e apparecchiature per la pulizia a vapore: **non** lasciare **acceso** l'apparecchio "**a vuoto**"; per gli aspirapolvere a vapore, seguire attentamente le istruzioni di manutenzione della caldaia, soprattutto in relazione alla presenza di calcare;
- **condizionatore:** programmarne il funzionamento solo nelle ore in cui si è presenti in casa. Tenere lontani i tendaggi che possono ostruire le prese d'aria e non porre oggetti sull'apparecchio;
- **forno a microonde:** tenere pulita la guarnizione dello sportello e provvedere alla sostituzione se usurata a cura di un centro di assistenza indicato dal costruttore; verificare che la porta chiuda sempre bene; non avviare l'apparecchio senza prima aver inserito il cibo in appositi contenitori (non metallici); non ostruire le aperture di ventilazione.

## 6. Numeri telefonici utili

**Carabinieri: 112**  
**Polizia Municipale:**  
**Vigili del Fuoco: 115**

**Polizia: 113**  
**Emergenza Sanitaria: 118**  
[www.carabinieri.it](http://www.carabinieri.it)